

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**COPIA**

IL PRESIDENTE  
*f.to* (Piras Lodovico)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to* (Dr.ssa Busia Giovannina)

**COMUNE DI GIRASOLE**

**PROVINCIA DELL'OGLIASTRA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. **43** del Reg.

Data **02.11.2016**

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

  X   è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 07/11/2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 30 della L.R.n°38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

       E' stata comunicata con lettera n.        - in data        alla Prefettura in relazione al disposto dell'art.135 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

   è stata comunicata, con lettera n.        in data        ai capigruppo consiliari (art. 30 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

       E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (art. 31, comma 1 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

Dalla Residenza Comunale lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to* (Busia Dr.ssa Giovannina)

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio.

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

       E' stata trasmessa con lettera n.        in data       , al Co.Re.Co., a richiesta dei sigg. Consiglieri per il controllo:

       nei limiti della illegittimità denunciate;

       perché ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio;

       E' stata trasmessa con lettera n.       , in data       , al Co.Re.Co. a richiesta del Sig. Prefetto fatta con lettera n.       , in data       

E' divenuta esecutiva       ;

       decorsi 10 gg. dalla pubblicazione;

       decorsi 20 gg. dalla ricezione da parte del Co.Re.co.;

       dell'atto;

       dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;

       senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

       E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dalla L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

**È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

**GIRASOLE LÌ 07/11/2016**

**Il Segretario Comunale** (Busia dr.ssa Giovannina)

<b>OGGETTO:</b>	<b>Referendum Costituzionale del 4 Dicembre 2016. Propaganda elettorale diretta. Ripartizione e assegnazione degli spazi elettorali.</b>
-----------------	--

L'anno duemilasedici il giorno **due** del mese di **Novembre** alle ore **13.00** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
CONGIU GIANLUCA	SINDACO		X
PIRAS LODOVICO	ASSESSORE	X	
MURINO SERENA	ASSESSORE	X	
MURGIA LUCIA	ASSESSORE	X	
ENNE GIOVANNI	ASSESSORE	X	

Risultato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Congiu Gianluca nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Busia Dr.ssa Giovannina

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n°267;

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione:

X Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

Il Responsabile del servizio Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE, che allegato al presente atto sotto la lett. "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**PREMESSO CHE** con Decreto del Presidente della Repubblica 27 Settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre 2016 è stato indetto per domenica 4 Dicembre 2016 il Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione", approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016;

**VISTA** la nota della Prefettura di Nuoro, Ufficio Territoriale del Governo prot. n. 43523 del 10.10.2016 Fasc. n. 4131/2016/AreaII/S.E. con la quale sono state segnalate le scadenze e gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda e comunicazione elettorale;

**RICHIAMATA** la Legge 4.4.1956 n. 212, come modificata dalla Legge 24.4.1956 n. 130 e dalla Legge 27.12.2013 n. 147, di disciplina della propaganda elettorale, che stabilisce l'obbligo a carico della Giunta Comunale di stabilire appositi spazi da destinare, a mezzo di specifici riquadri o tabelloni, esclusivamente all'affissione di stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di propaganda, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale, da scegliersi nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 1, comma 1, della citata Legge 212/1956 e ss. mm. stabilente che l'affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda elettorale, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale con liste di candidati sia effettuata esclusivamente negli appositi spazi a ciò destinati in ogni Comune (c.d. "propaganda diretta);

**VISTA** la Legge n. 147 del 27.12.2013 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014) e, in particolare, l'art. 1, comma 400, lettera h), della Legge 27.12.2013, n. 147 che: - ha modificato l'art. 2 della Legge n. 212/1956, riducendo il numero degli speciali spazi di cui sopra ad almeno 1 e non più di 3 nei Comuni da 150 a 3000 abitanti ....., - ha abrogato le disposizioni della Legge n. 212/1956 riguardanti la cosiddetta propaganda indiretta e, in particolare, il secondo comma dell'articolo 1 e il primo, secondo e terzo comma dell'articolo 4;

**EVIDENZIATO** che il Comune di Girasole ha una popolazione di 1270 abitanti;

**PRECISATO** che il numero degli spazi destinati all'affissione elettorale, sulla base della popolazione del Comune di Girasole, è fissato, dal comma 2 dell'art. 2 della Legge 212/1956 e ss. mm., in almeno 1 e non più di 3;

**DATO ATTO** che con precedente deliberazione n.42 adottata in data odierna, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto a dare attuazione alle prescrizioni di cui agli articoli 2, 3 e 4 della Legge 4 Aprile 1956, n. 212 e successive modificazioni e integrazioni, mediante la delimitazione a cura della Giunta Comunale, degli spazi da destinare alle affissioni della propaganda elettorale che saranno effettuate da parte di coloro che partecipano alle consultazioni referendarie, stabilendo in n. 1 gli spazi distinti tabelloni originari, all'affissione di stampati, giornali murali e manifesti di propaganda elettorale;

**CONSIDERATO** che la sezione di spazio spettante a ciascun richiedente non può essere inferiore a m. 1 di altezza per 0,70 di base;

**RICHIAMATA** altresì la nota della Prefettura di Nuoro prot. n. 43523 del 10/10/2016 – Fasc. n. 4131/2016/Area II/S.E. con la quale è stata data comunicazione dei rappresentanti dei partiti o gruppi politici presenti in Parlamento e dei promotori del referendum del 4 Dicembre 2016;

**DATO ATTO** che secondo quanto stabilito dalla richiamata nota la Giunta Comunale deve provvedere, dal 33° al 31° giorno antecedente la votazione, e, quindi, da martedì 1 novembre a giovedì 3 novembre 2016, a delimitare e stabilire in ogni centro abitato con popolazione superiore a 150 abitanti, gli spazi da destinare alle affissioni di propaganda, distintamente fra gruppi o partiti politici rappresentati in Parlamento e i promotori del Referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico;

**PRECISATO** che, in ogni caso, l'assegnazione è subordinata alla presentazione di apposita domanda alla Giunta medesima, entro il 34° giorno antecedente la votazione, nella fattispecie entro lunedì 31 ottobre 2016;

**DATO ATTO** che entro lunedì 31 ottobre 2016 sono pervenute a questo Ente n. 6 (sei) domande, come da atti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** dover conseguentemente procedere alla ripartizione e assegnazione degli spazi elettorali;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 267 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**VISTA** la Legge 4 Aprile 1956 n. 212 "Norme per la disciplina della propaganda elettorale";Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il parere favorevole del Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., come riportato con specifica attestazione in calce al presente provvedimento;

**DATO ATTO** che con riferimento al presente atto deliberativo non viene acquisito il parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**CON VOTI UNANIMI** resi nelle forme di legge,

#### **DELIBERA**

**1) di prendere atto di quanto enunciato in premessa;**

**2) di ripartire ciascuno degli spazi per la propaganda per lo svolgimento delle consultazioni referendarie del 4 Dicembre 2016 e delimitati con propria precedente deliberazione richiamata in premessa, in distinte sezioni aventi le dimensioni di ml. 2 di altezza per ml. 1 di base, provvedendo alla loro numerazione a partire da sinistra su di una sola linea orizzontale;**

**3) di assegnare le sezioni suddette secondo quanto indicato nel prospetto che segue:**

<b>n. della sezione di spazio</b>	<b>Partito o gruppo politico rappresentato in Parlamento</b>	<b>Ubicazione spazi</b>
1	Fabio Mussi – Presidente nazionale di sinistra italiana.	VIA NAZIONALE
2	Ponti Cristian - Delegato del gruppo Movimento 5 stelle	VIA NAZIONALE
3	Antonio Funicello - Presidente del Comitato Nazionale per il sì al referendum Costituzionale "Basta un sì".	VIA NAZIONALE
4	Massimo Artini - Presidente della componente parlamentare "alternativa Libra-Possibile" in seno al Gruppo Misto della Camera dei Deputati.	VIA NAZIONALE
5	Rosato Ettore - Delegato Gruppo dei componenti della camera dei deputati promotori del referendum.	VIA NAZIONALE
6	Zanda Luigi Enrico - Delegato Gruppo dei componenti del senato della Repubblica promotori del referendum.	VIA NAZIONALE

**4) DI DICHIARARE** la presente con separata e unanime votazione immediatamente esecutiva ai sensi